

Cultura & Tempo libero



Da vedere Gli inganni ottici secondo Marc Didou

Alla Biblioteca del Daverio, wunderkammer del critico d'arte Philippe e della moglie Elena Gregori in piazza Bertarelli 4, la stagione 2017 prende il via con

la curiosa ricerca di Marc Didou, classe 1963. Da oggi (vernice ore 18) a mercoledì 25-1, in collaborazione con Marco Teseo, sono in mostra sotto il titolo «Pars oculi» 20 sculture più disegni e bozzetti: divertissement raffinati in cui l'artista francese lavora sui temi dell'illusione ottica e dei giochi

percettivi. Tra i suoi segreti la tecnica dell'anamorfose, cara agli eruditi del XVI secolo: ne risulta un'immagine distorta, che prende forma solo osservandola da una precisa posizione. Un modo per riflettere sul rapporto tra ciò che è e ciò che appare.

C.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Creativo

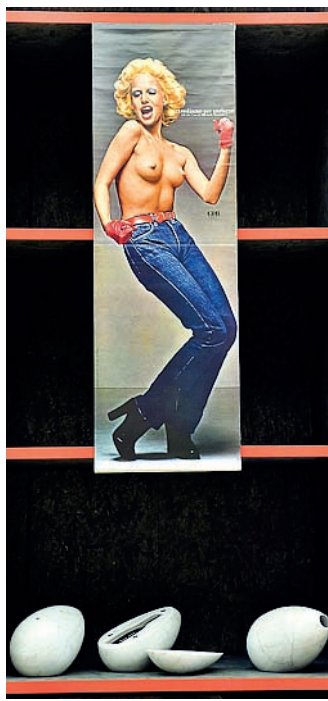
Mario Bellini, 81 anni, architetto e designer, davanti al suo Brionvega Volans 17 del '68

Mille metri quadrati. Tanti sono serviti alla Triennale di Milano per ospitare il lavoro poliedrico e imponente di Mario Bellini (1935), designer e architetto noto in tutto il mondo, otto volte vincitore del Compasso d'oro e direttore della rivista «Domus» dal 1986 al 1991. La mostra, a cura di Deyan Sudjic direttore del Design Museum di Londra, ha come sottotitolo «Italian Beauty» a evidenziare il ruolo eversivo e salvifico della bellezza e la capacità tutta italiana di esserne interprete nel mondo. «Preparatevi a fare una passeggiata nella mente creativa di Mario Bellini», spiega Sudjic ed effettivamente la mostra offre una panoramica a 360 gradi dell'architetto milanese che si è cimentato con le più diverse scale del progetto (solo per fare due esempi sono suoi sia il mangiadischi Pop del 1968 diventato icona di un intero periodo sia l'onda dorata del Dipartimento delle arti islamiche al Louvre, un «giochino» da 6.800 metri quadri) oltre ad occuparsi di numerosi allestimenti (anche questo porta la sua firma).

All'ingresso della mostra, anzi appena prima, Bellini ha allestito una grande parete (25 metri di lunghezza per 6 di altezza) «una wunderkammer a disposizione di tutti — racconta — una sorta di manifesto per invogliare i visitatori a entrare ma anche un compendio piuttosto ben fornito di ciò che si trova all'interno». Al Portale/Biblioteca (questo il nome attribuito alla parete) segue una lunga Galleria di specchi che si snoda a ferro di cavallo e che mette in mostra il Bellini-designer, appese al soffitto un centinaio di immagini riassumono il pensiero dell'architetto. Sulla Galleria si aprono lateralmente quattro Stanze dedicate invece al Bellini-architetto con filmati a tutta



Il mondo di Bellini



Il percorso poliedrico dell'architetto milanese in una grande mostra alla Triennale Filo conduttore: la ricerca della bellezza

altezza per un'esperienza totalizzante e immersiva. Una Piazza centrale affronta il tema del «mostrare». A conclusione del percorso, la sezione Next lancia uno sguardo sul futuro con disegni di arredi che saranno presentati al prossimo Salone del Mobile fino al render del Nuovo Museo del Foro Romano che aprirà tra pochi mesi e sorgerà accanto al Colosseo.

«Mario Bellini. Italian Beauty» è la prima personale dell'architetto ospitata nella sua città natale, Milano appunto. Ma perché si è scelto proprio il 2017? Per festeggiare i trent'an-



Scorci Una delle 4 Stanze dedicate a Bellini architetto e a sinistra la pubblicità di Oliviero Toscani per le poltrone Le Bambole (foto Piaggese/Fotogramma)

ni dalla retrospettiva che il MoMA di New York gli dedicò nel 1987, «Ricordo ancora la telefonata. La collezione permanente del museo americano ospitava già 25 dei miei progetti. Mi fu affidato anche l'allestimento, un privilegio toccato a pochi, di cui vado ancora particolarmente fiero».

Il catalogo, a cura di Francesco Moschini con prefazione di Germano Celant, raccoglie numerosi contributi critici che svelano le diverse «anime belliniane»: fotografo, collezionista d'arte, direttore di una rivista prestigiosa, esploratore curioso. Tra i diversi interventi anche quelli di Mario Calabresi, Gabriele Basilico, Marco Romano, Italo Lupi, Vittorio Sgarbi (Silvana Editoriale, 272 pp, 28 euro).

Silvia Icardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● La mostra «Mario Bellini. Italian Beauty» è curata da Deyan Sudjic, Marco Sammiceli per la parte design, Ermanno Ranzani per quella architettonica

● Alla Triennale, viale Alemagna 6, da oggi al 19 marzo, ingresso 8/6,50 euro

● Catalogo Silvana Editoriale (272 pagine, 28 euro)

● Per informazioni tel. 02.72.43.41; www.triennale.org

Molteni & C

Dada

ilou



FLUXFORM

baxter

vitra.
Rimadesio

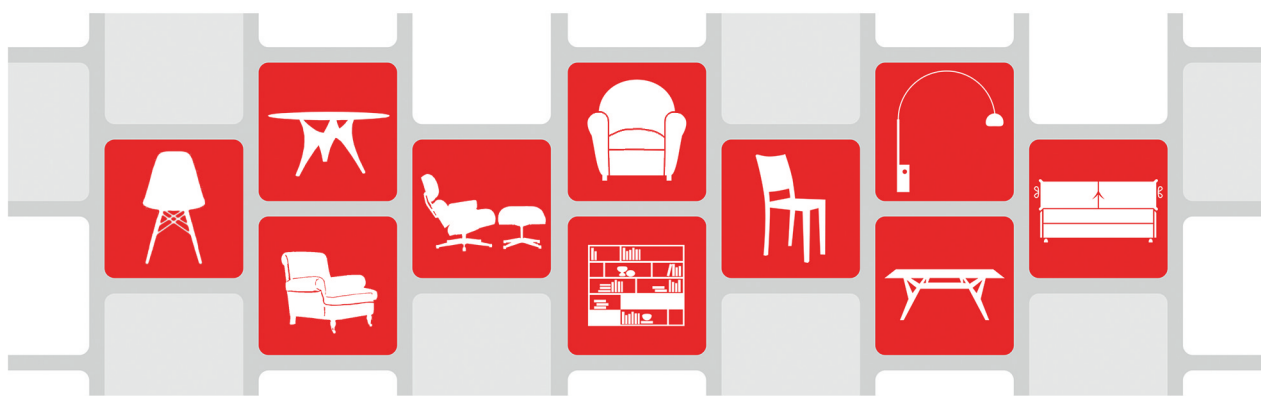
arredobongiorno

VENDITA SPECIALE

PREZZI ECCEZIONALI SU TUTTI I PRODOTTI ESPOSTI PRESSO IL NOSTRO SHOWROOM

DA VEN 13 GENNAIO A MAR 31 GENNAIO 2017

9.30-12.30 / 14.30-19.30 DOMENICA CHIUSO



Via L. da Vinci, 15 Pieve Fissiraga (LO) casello Lodi _ 0371.239940

www.arredobongiorno.it

MODULNOVA

GIORGETTI

zanotta

DIRE

italia

Divani davvero

DESALTO

cattelan
italiaGERVASONI
ligne roset®